



OSSERVATORIO FRAGILITALIA

areastudi
legacoop



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

Dall'inizio dell'emergenza, **l'AreaStudi Legacoop** in stretta collaborazione con i suoi partner di ricerca ha avviato una serie di iniziative finalizzate a monitorare il rapido evolvere della situazione e fornire alle imprese e alle diverse componenti territoriali e settoriali dell'Organizzazione punti di riferimento, in termini di informazione e analisi, per contribuire ad affrontare e interpretare i gravi fenomeni in atto.

Il protrarsi della pandemia ha sollecitato l'esigenza di osservare e studiare le conseguenze economiche e sociali della grave situazione in corso che stanno premendo sulle fratture storiche che attraversano la società italiana.

Le fratture generazionali, di genere, sociali, territoriali e così via, sono l'elemento essenziale delle diseguaglianze accresciute nel decennio passato e oggi, sotto i colpi della precedente crisi decennale e della crisi pandemica, si stanno ulteriormente aggravando.

L'osservatorio FRAGILITALIA, sorto per la collaborazione tra **AreaStudi Legacoop**, **IPSOS** e **Centro studi di Unioncamere Emilia-Romagna**, attraverso lo strumento dell'indagine di opinione e del ricorso ai più recenti e affidabili dati disponibili, intende osservare l'evoluzione dei principali fenomeni sociali ed economici che segnano questa fase della storia italiana.

I materiali saranno disponibili all'indirizzo areastudi.legacoop.coop/



Gli italiani e la scuola



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



1

La pagella al Sistema scolastico italiano

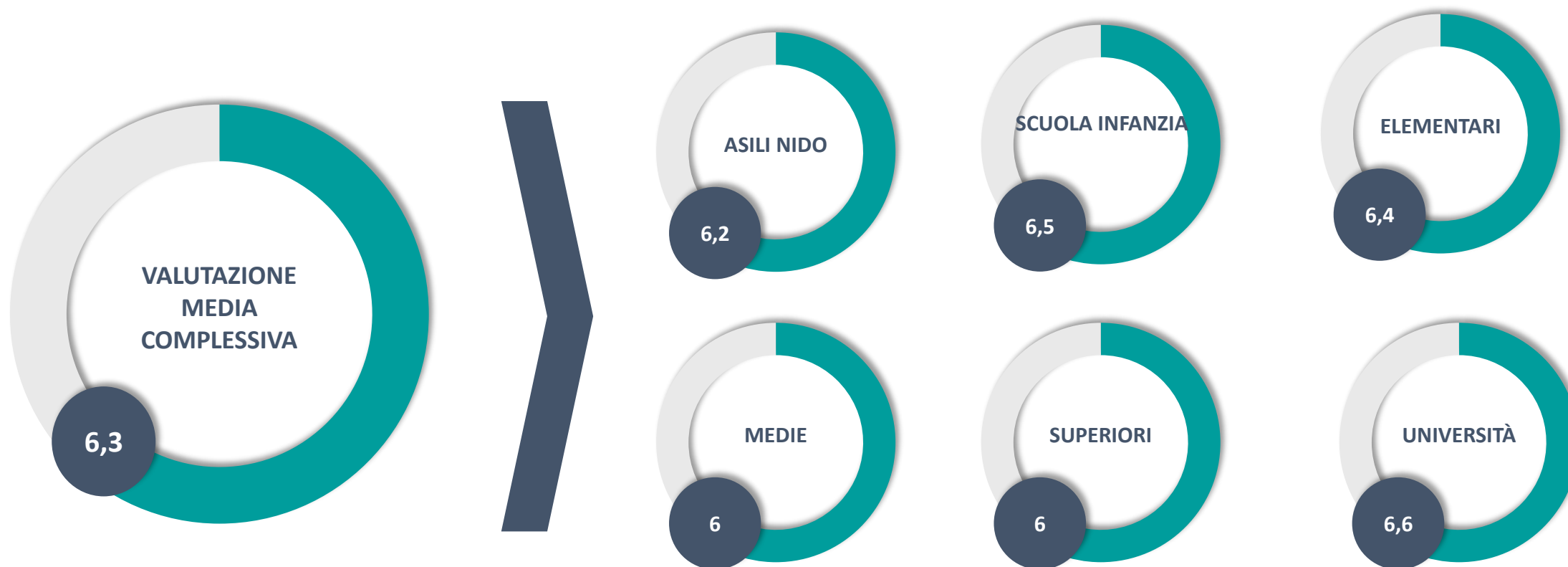


UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



La pagella del sistema scolastico italiano

Il sistema scolastico italiano promosso per un soffio

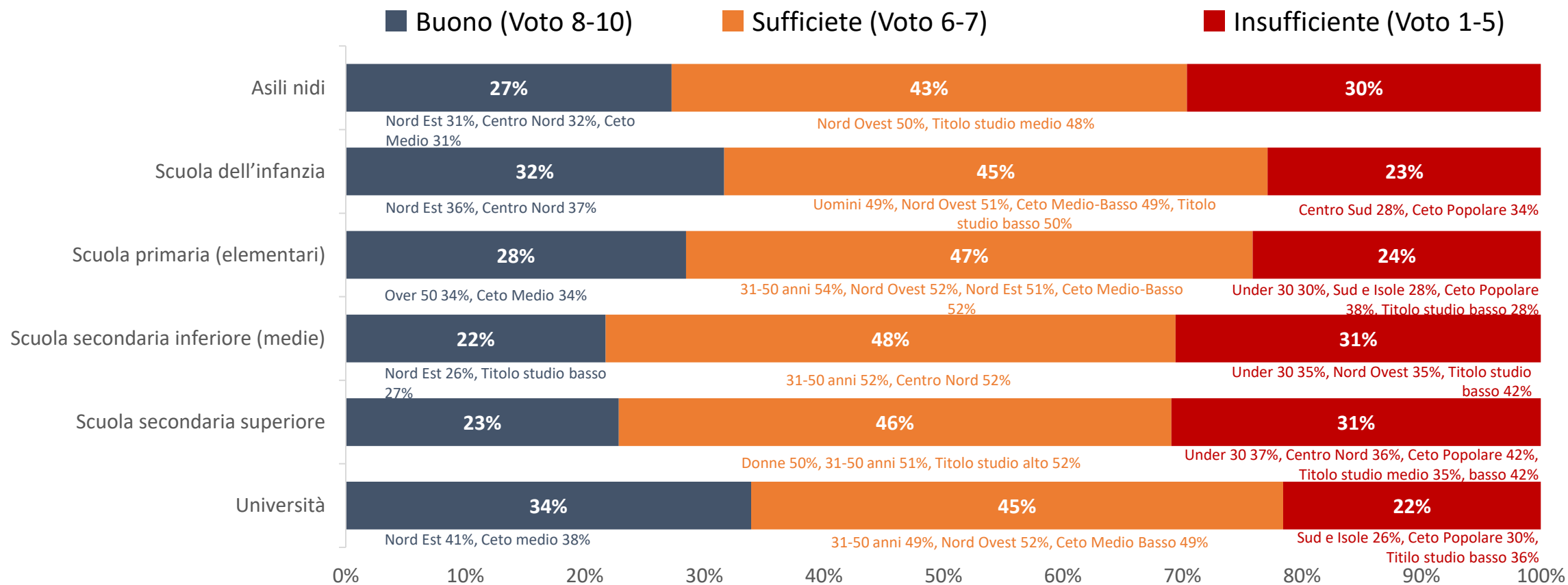


Come valuta la qualità dei diversi livelli del sistema scolastico italiano? Utilizzi una scala da 1 a 10, dove 1 è pessimo e 10 è ottimo
Base: Totale campione – Valori medi



La pagella del sistema scolastico italiano

Scuola dell'infanzia e Università i livelli valutati più positivamente



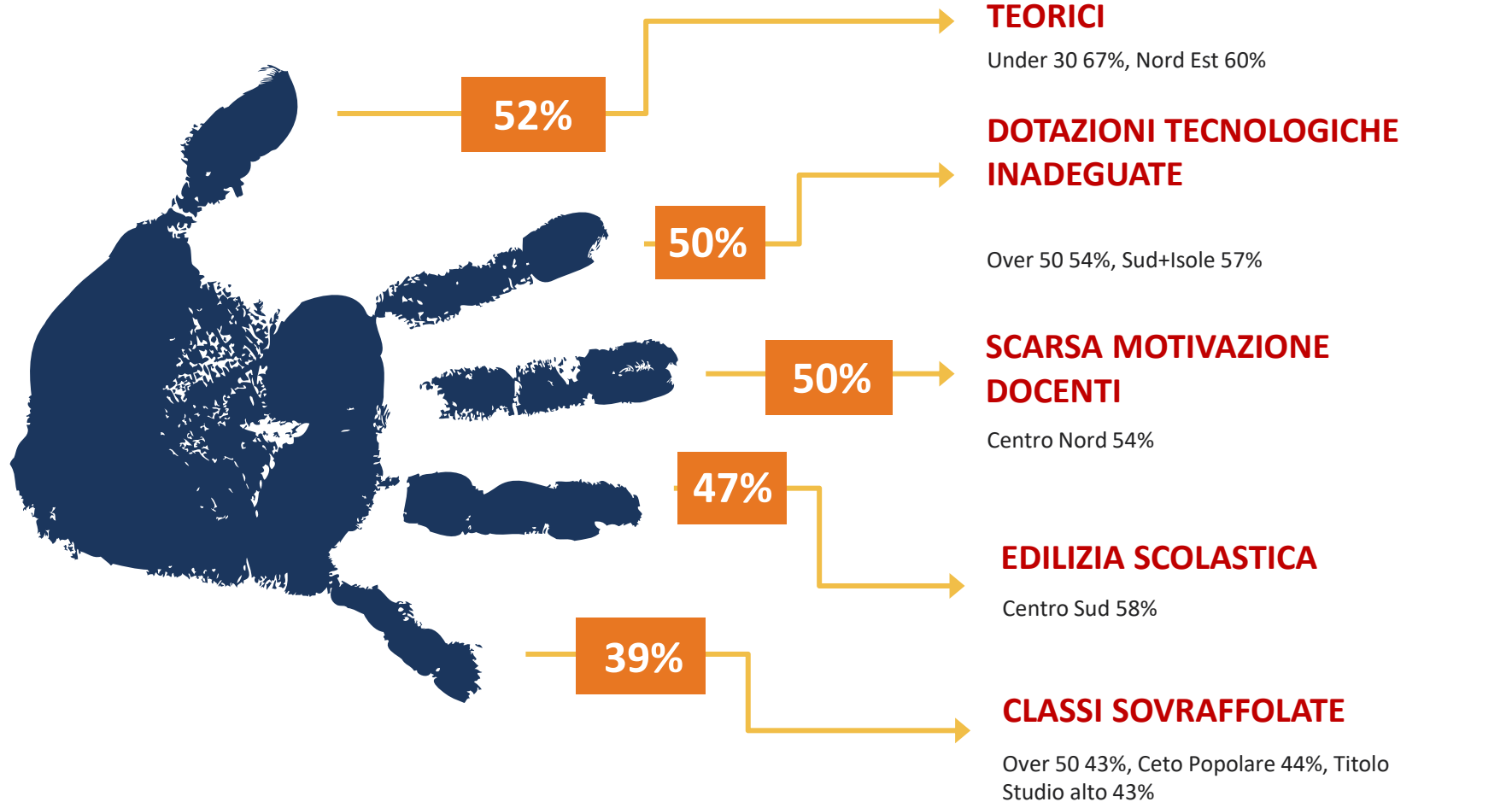
Come valuta la qualità dei diversi livelli del sistema scolastico italiano? Utilizzi una scala da 1 a 10, dove 1 è pessimo e 10 è ottimo
Base: Totale campione – Valori %



2 I punti di debolezza del sistema scolastico italiano

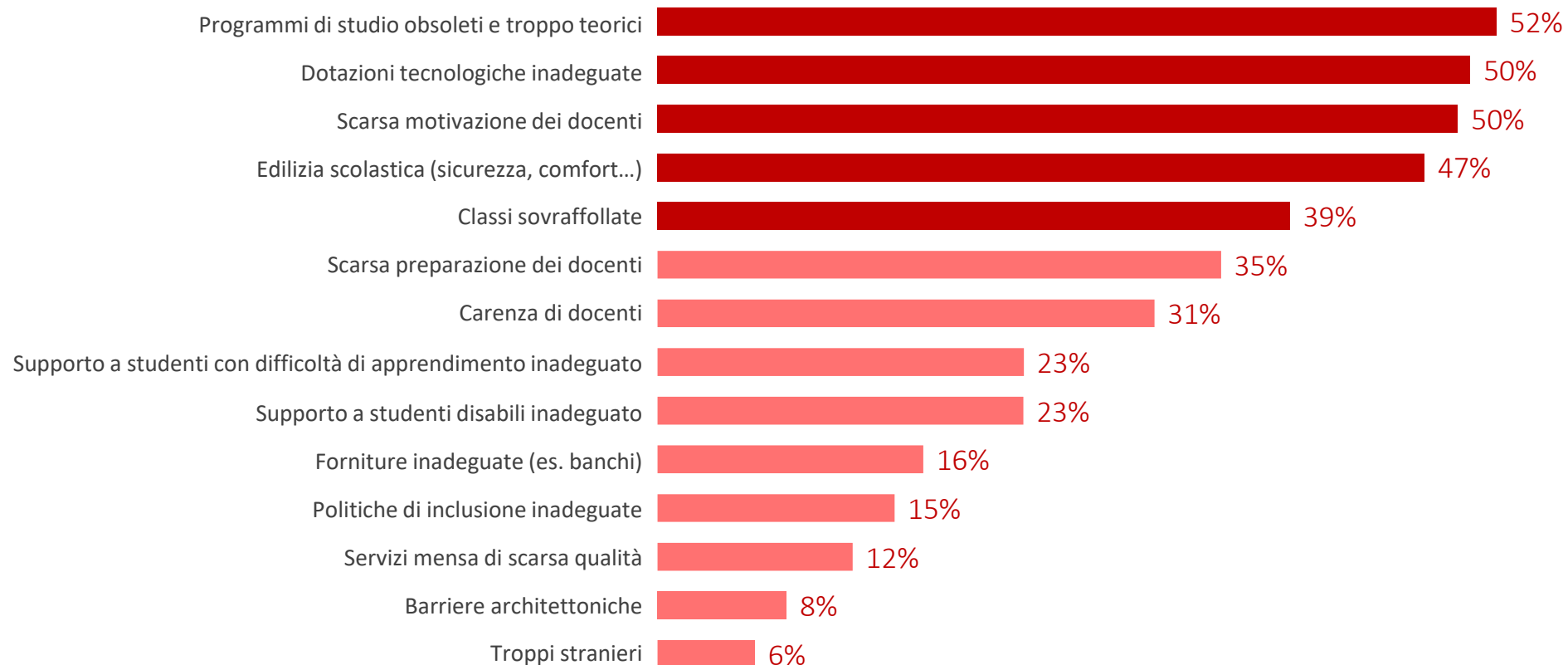


I 5 PRINCIPALI PROBLEMI DELLA SCUOLA ITALIANA





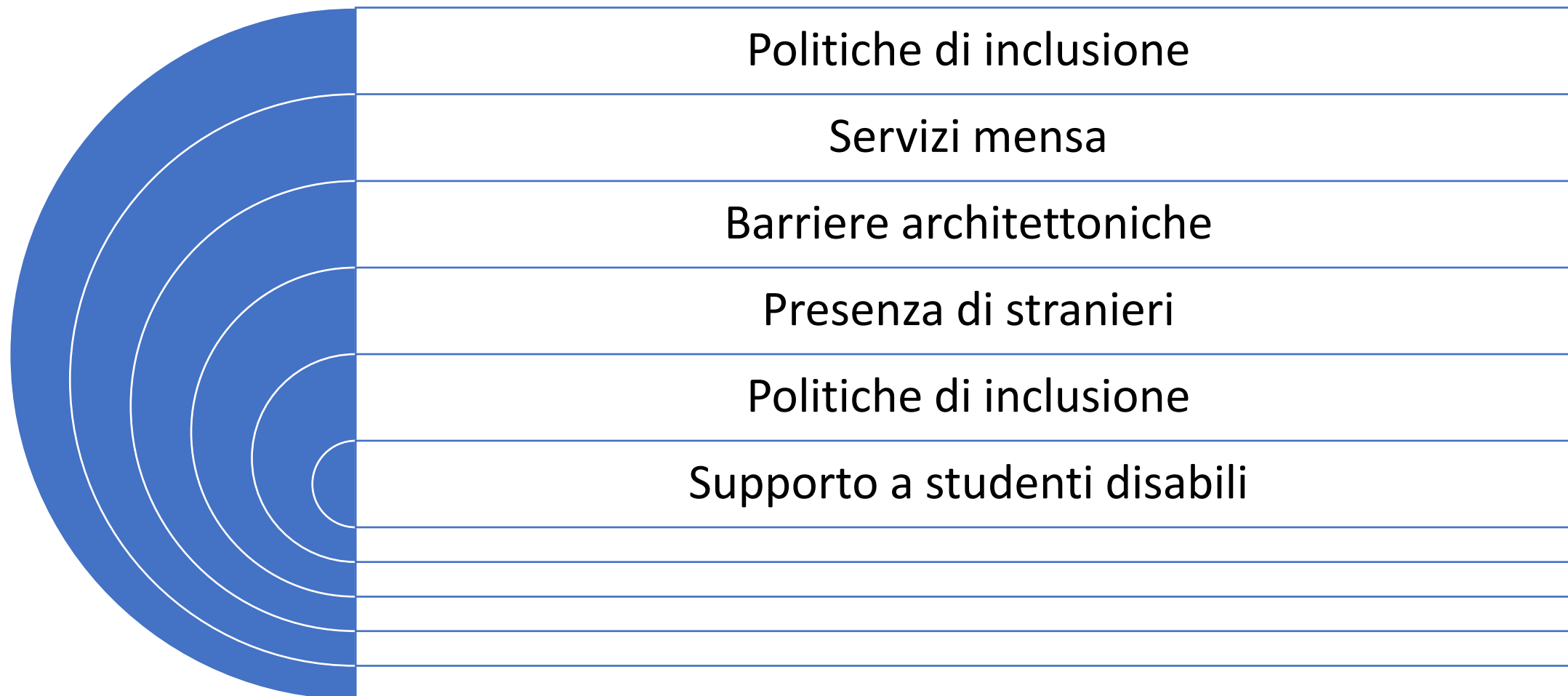
LE PRINCIPALI CARENZE DELLA SCUOLA ITALIANA



Secondo lei, quali sono le principali carenze e problematiche del sistema scolastico italiano?
Base: Totale campione – Valori %



I FATTORI CHE LA SCUOLA STA AFFRONTANDO E GESTENDO



Secondo lei, quali sono le principali carenze e problematiche del sistema scolastico italiano?
Base: Totale campione – Valori %

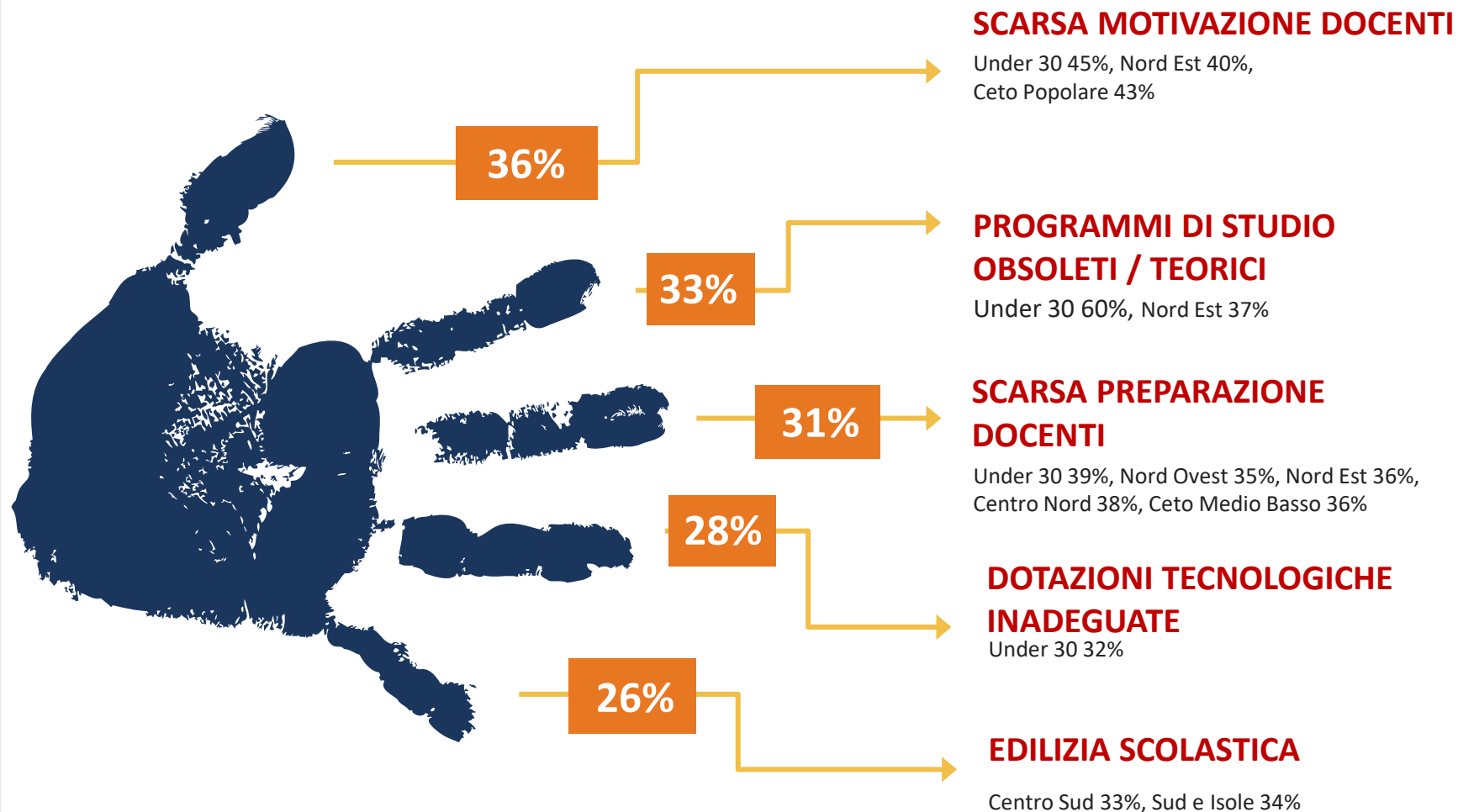


3

Il vissuto dell'esperienza scolastica

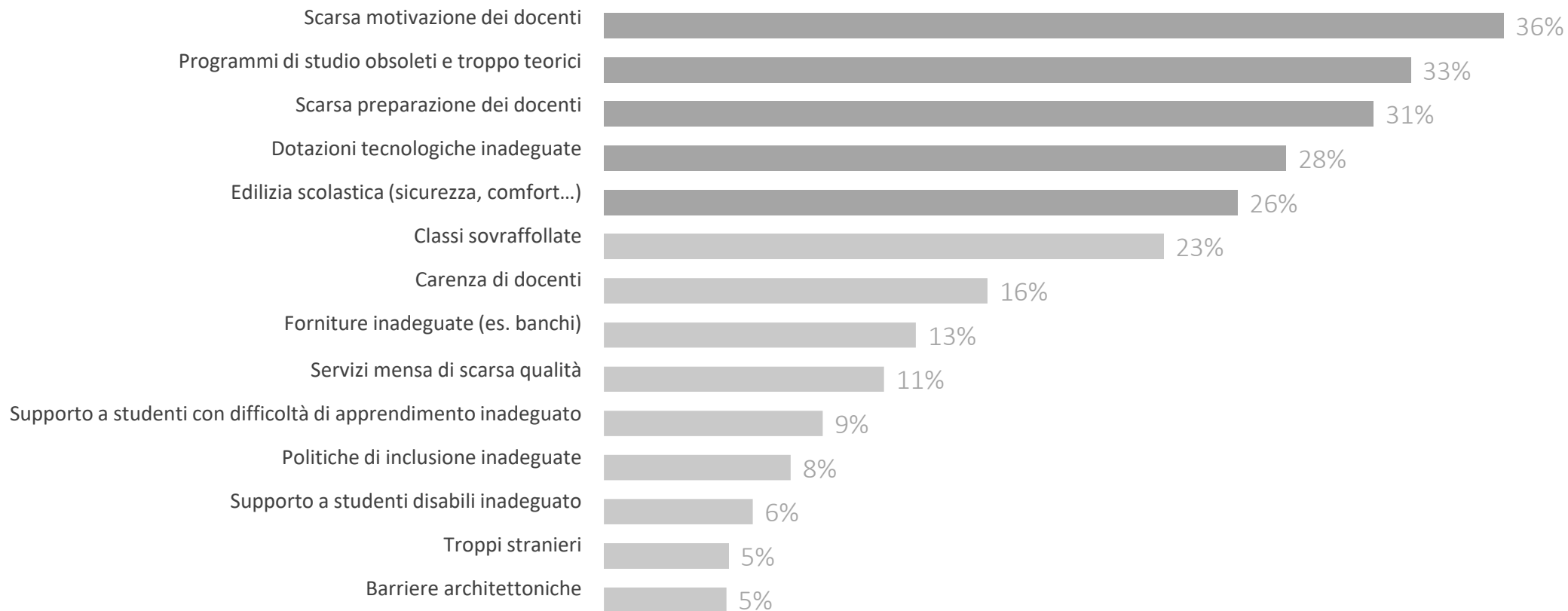


Le 5 ESPERIENZE NEGATIVE degli italiani con la SCUOLA





LE ESPERIENZE NEGATIVE PIU' FREQUENTI RISPETTO ALLA SCUOLA

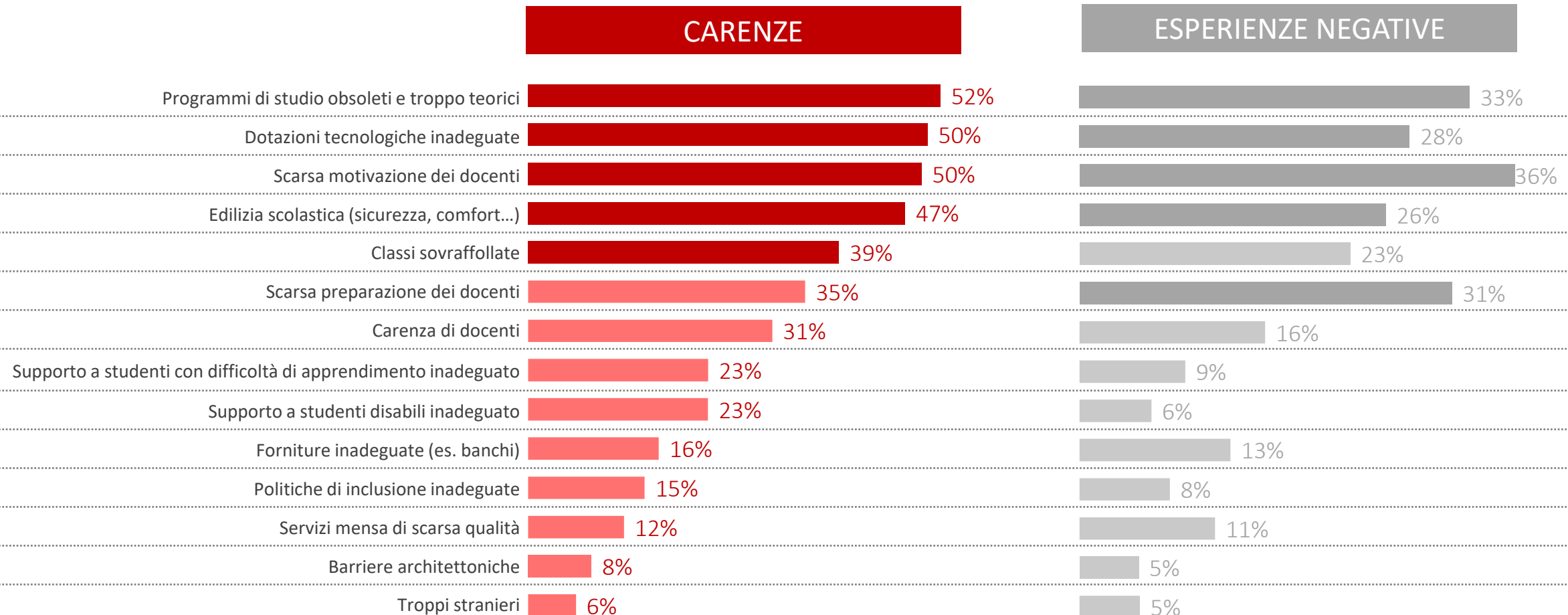


E lei personalmente, ha avuto esperienze negative con riferimento a qualcuno dei seguenti aspetti?
Base: Totale campione – Valori %

Nessuna esperienza negativa: 15%



LE PRINCIPALI CARENZE DELLA SCUOLA ITALIANA SONO TENDENZIALMENTE QUELLE SPERIMENTATE PIÙ DI FREQUENTE



Secondo lei, quali sono le principali carenze e problematiche del sistema scolastico italiano?
E lei personalmente, ha avuto esperienze negative con riferimento a qualcuno dei seguenti aspetti?
Base: Totale campione – Valori %

Nessuna esperienza negativa: 15%



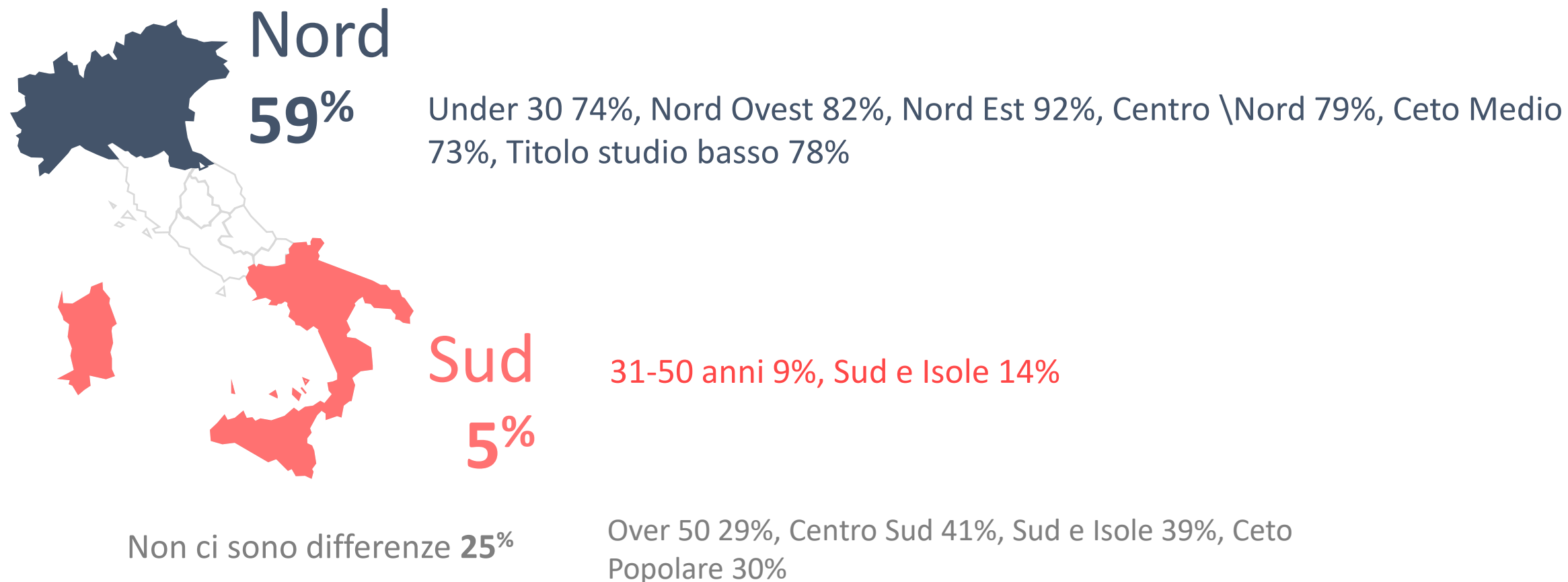
4

La scuola e le differenze tra aree del Paese



IL SISTEMA SCOLASTICO MIGLIORE AL NORD

In termini di qualità del sistema scolastico, le scuole migliori sono...





IL SISTEMA SCOLASTICO MIGLIORE NELLE GRANDI CITTA'

In termini di qualità del sistema scolastico, le scuole migliori sono...



Grandi città

52%

Under 30 60%, Nord Ovest 60%, Ceto Medio 56%

Provincia



15%

31-50 anni 19%, Nord Est 23%, Ceto Medio Basso 19%, Ceto Popolare 20%

Non ci sono differenze **33%**

Nord Est 41%, Sud e Isole 38%, Ceto Popolare 38%, Titolo studio basso 42%



La scuola e le competenze fornite



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



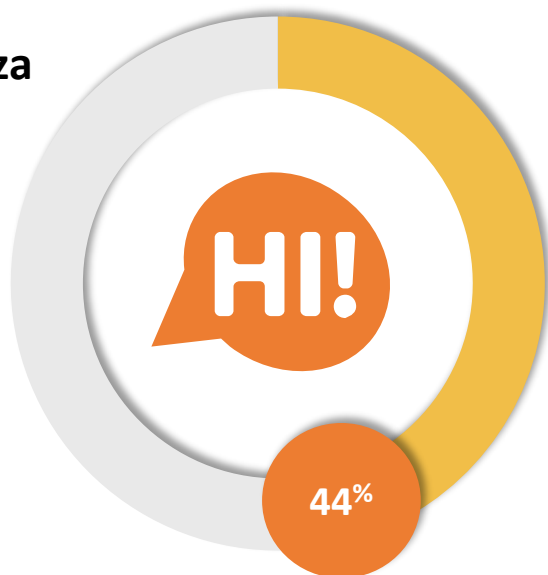
5 La pagella delle competenze fornite



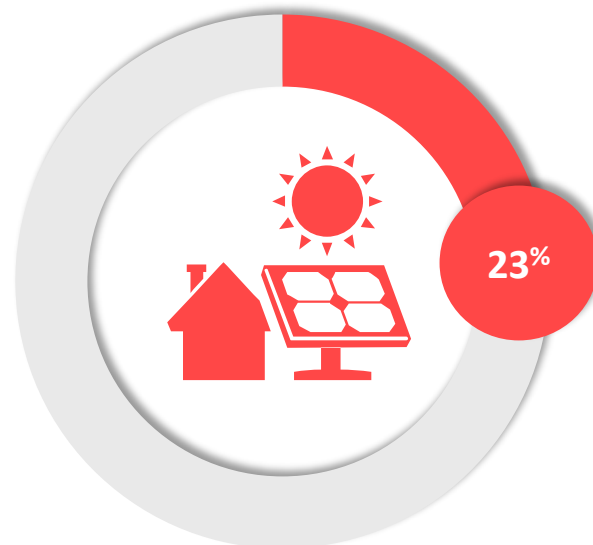
La scuola italiana non è considerata capace di fornire competenze adeguate al mercato del lavoro

In che misura il sistema scolastico italiano fornisce competenze nei seguenti ambiti?

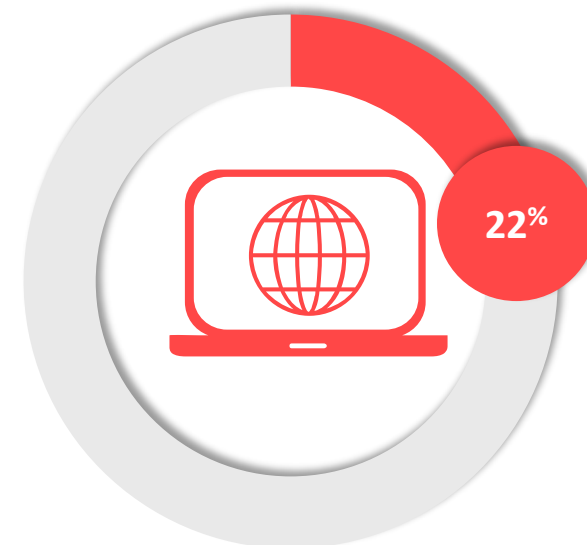
**Molto +
Abbastanza**



**COMPETENZE
LINGUISTICHE**



**COMPETENZE
GREEN**



**COMPETENZE
DIGITALI**

*E in particolare, in che misura il sistema scolastico italiano fornisce competenze nei seguenti ambiti?
Base: Totale campione – Valori %*



6 Competenze linguistiche



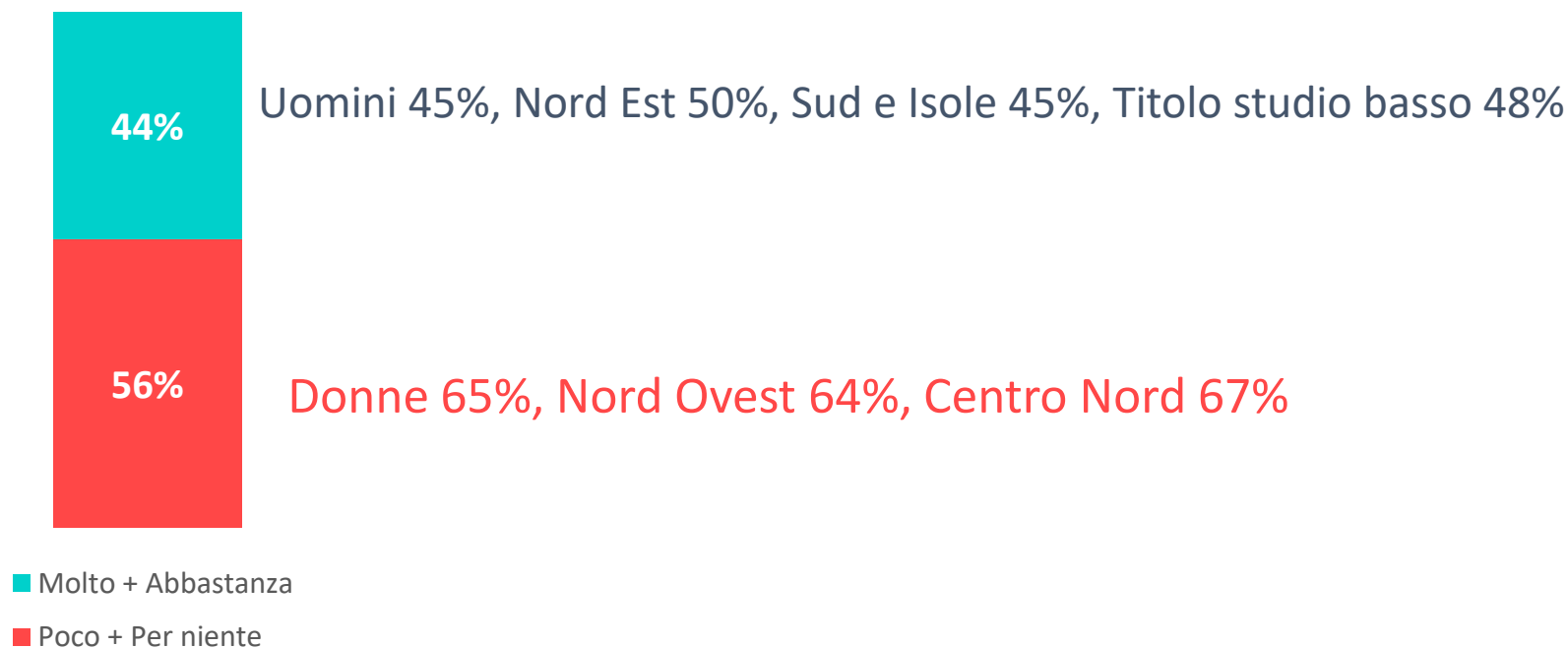
COMPETENZE LINGUISTICHE. Il giudizio negativo di donne e residenti nel centro nord

I segmenti più delusi dalle capacità formative della scuola

LA SCUOLA ITALIANA FORNISCE COMPETENZE...



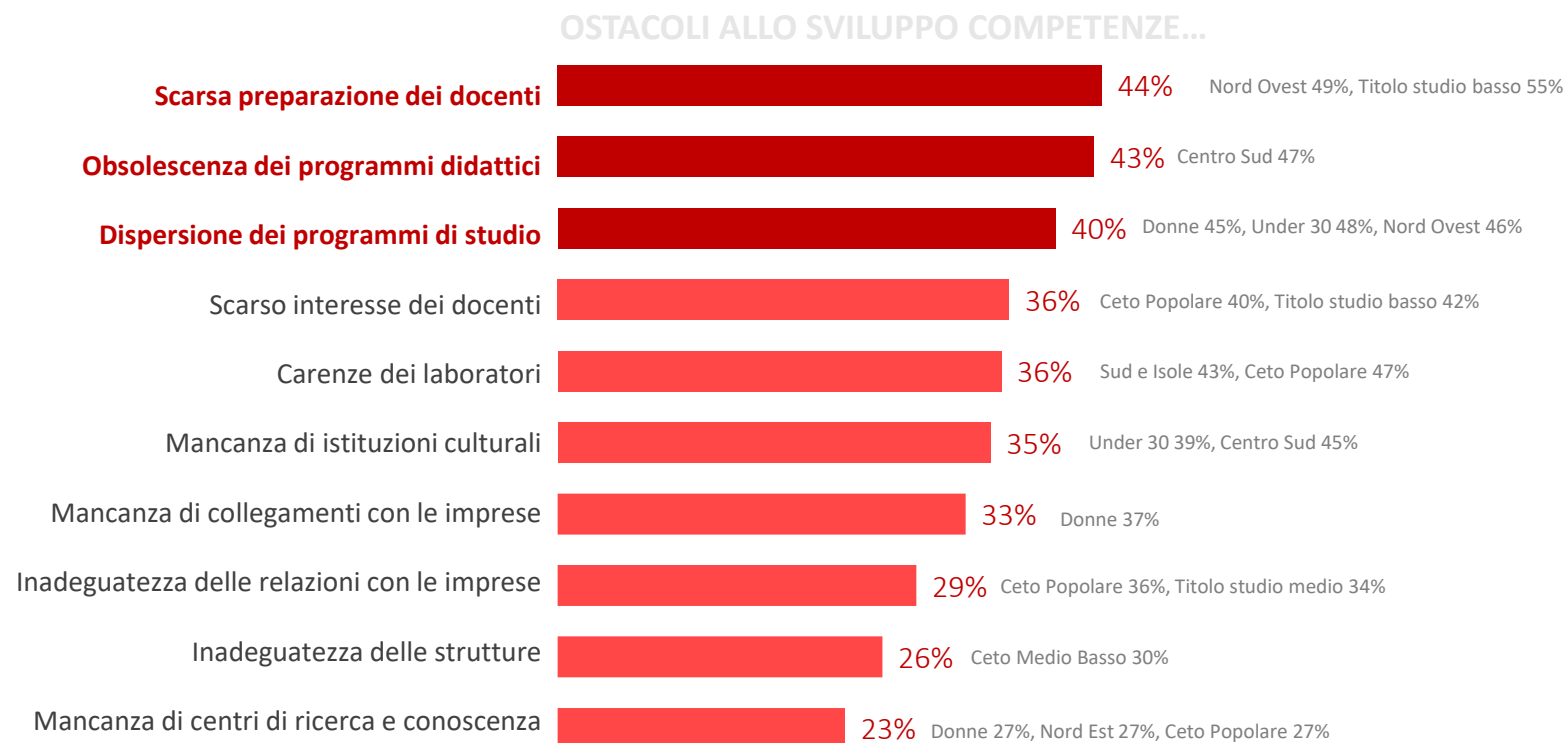
COMPETENZE LINGUISTICHE





COMPETENZE LINGUISTICHE. DOCENTI IMPREPARATI, PROGRAMMI DIDATTICI OBSOLETI

Gli ostacoli allo sviluppo delle competenze



Secondo lei, quali sono i principali ostacoli presenti nel sistema scolastico italiano allo sviluppo delle competenze nei seguenti ambiti?
Base: Totale campione – Valori %



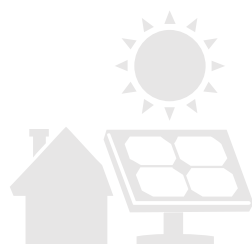
7 Competenze green



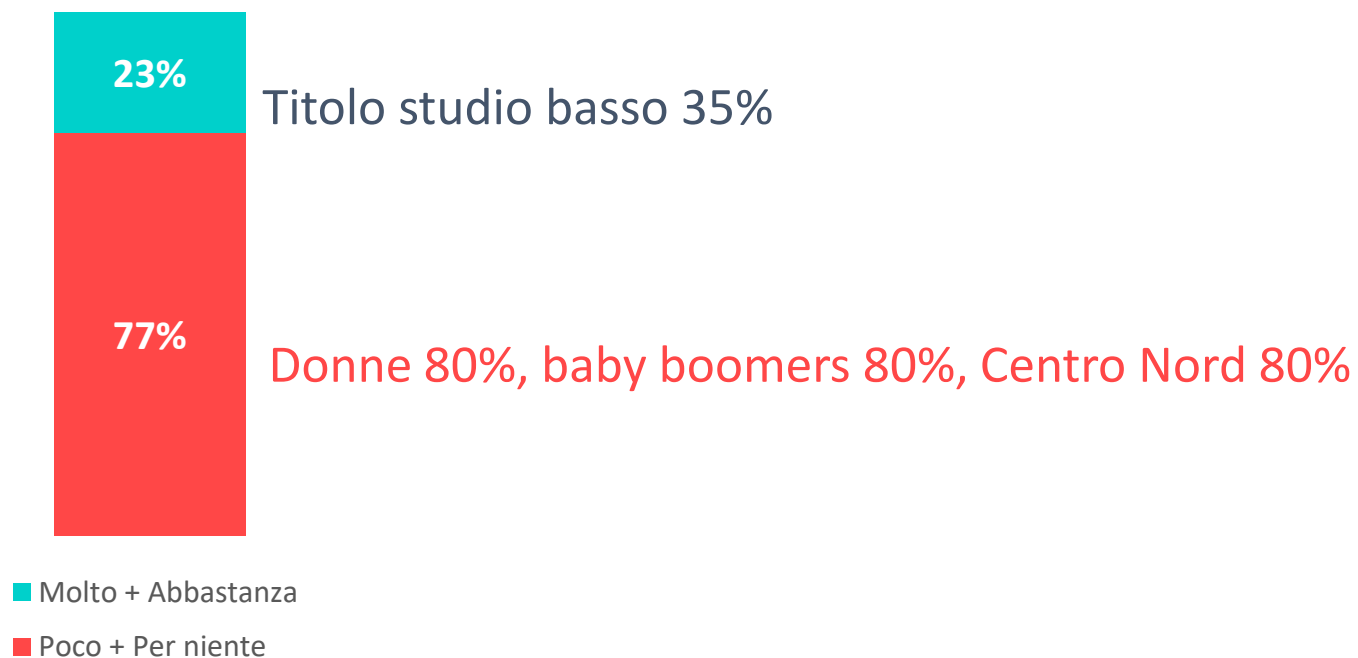
Competenze green. Deluse le donne, i baby boomers e nel centro nord

I segmenti più delusi dalle capacità formative della scuola

LA SCUOLA ITALIANA FORNISCE COMPETENZE...



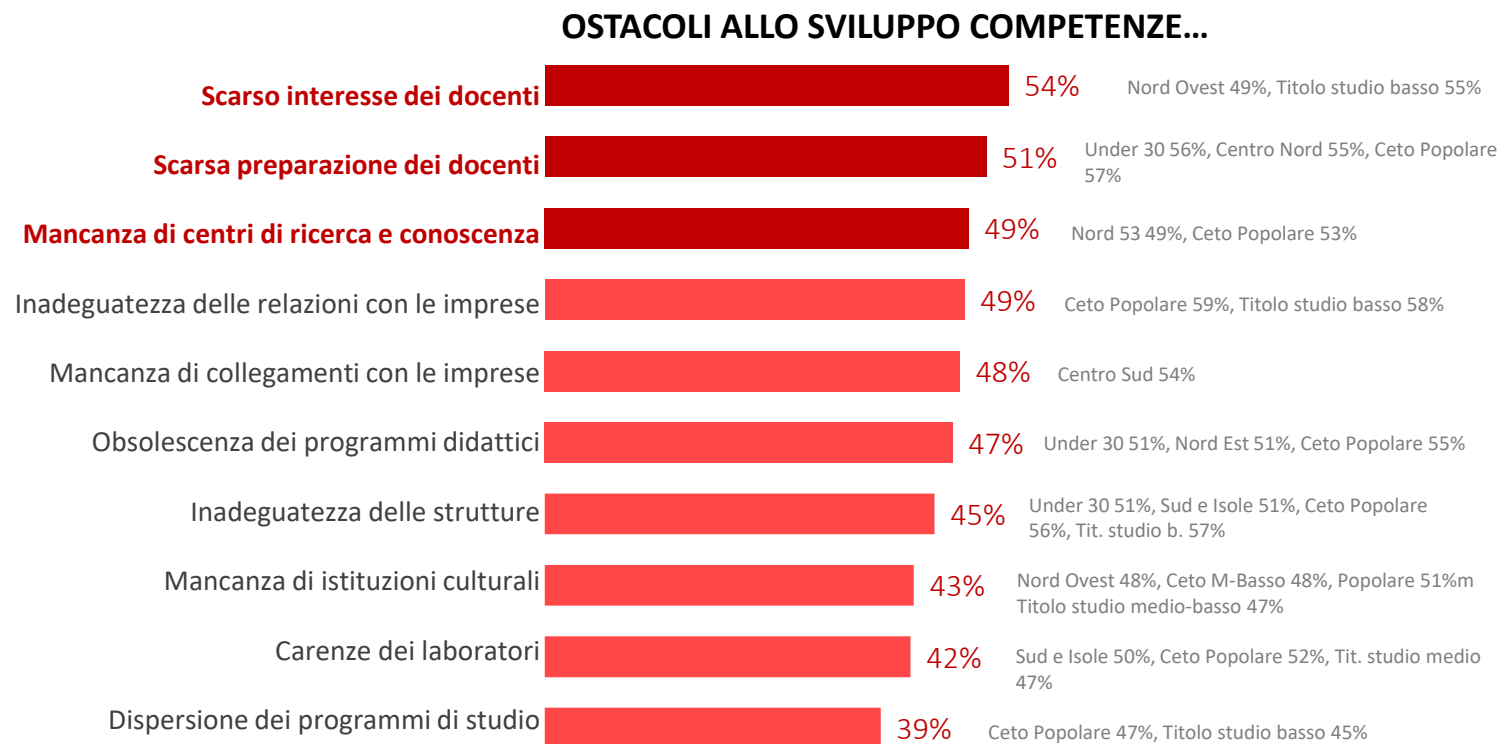
**COMPETENZE
GREEN**





Competenze green. DOCENTI POCO INTERESSATI E IMPREPARATI, MANCANZA DI CENTRI DI RICERCA E CONOSCENZA

I principali problemi allo sviluppo di adeguate competenze



Secondo lei, quali sono i principali ostacoli presenti nel sistema scolastico italiano allo sviluppo delle competenze nei seguenti ambiti?
Base: Totale campione – Valori %



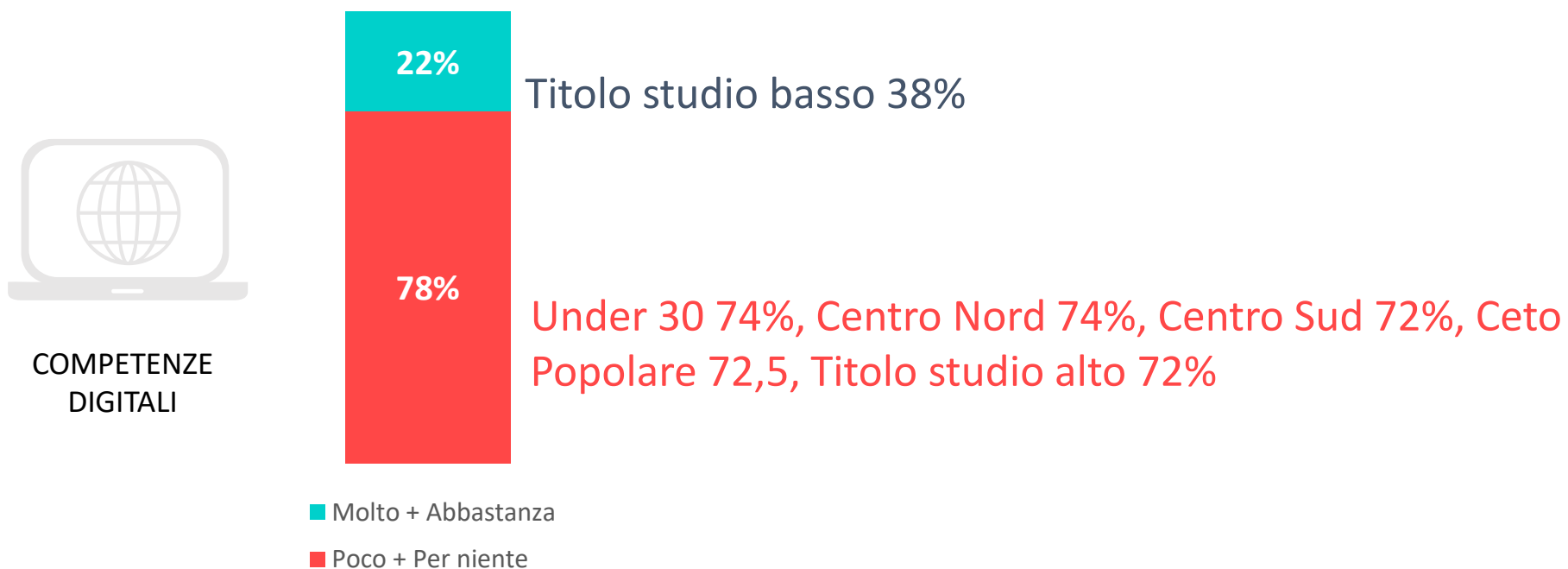
8 Competenze digitali



COMPETENZE DIGITALI. Delusi giovani, ceti popolari e residenti nel centro e nel sud

I segmenti più delusi dalle capacità formative della scuola

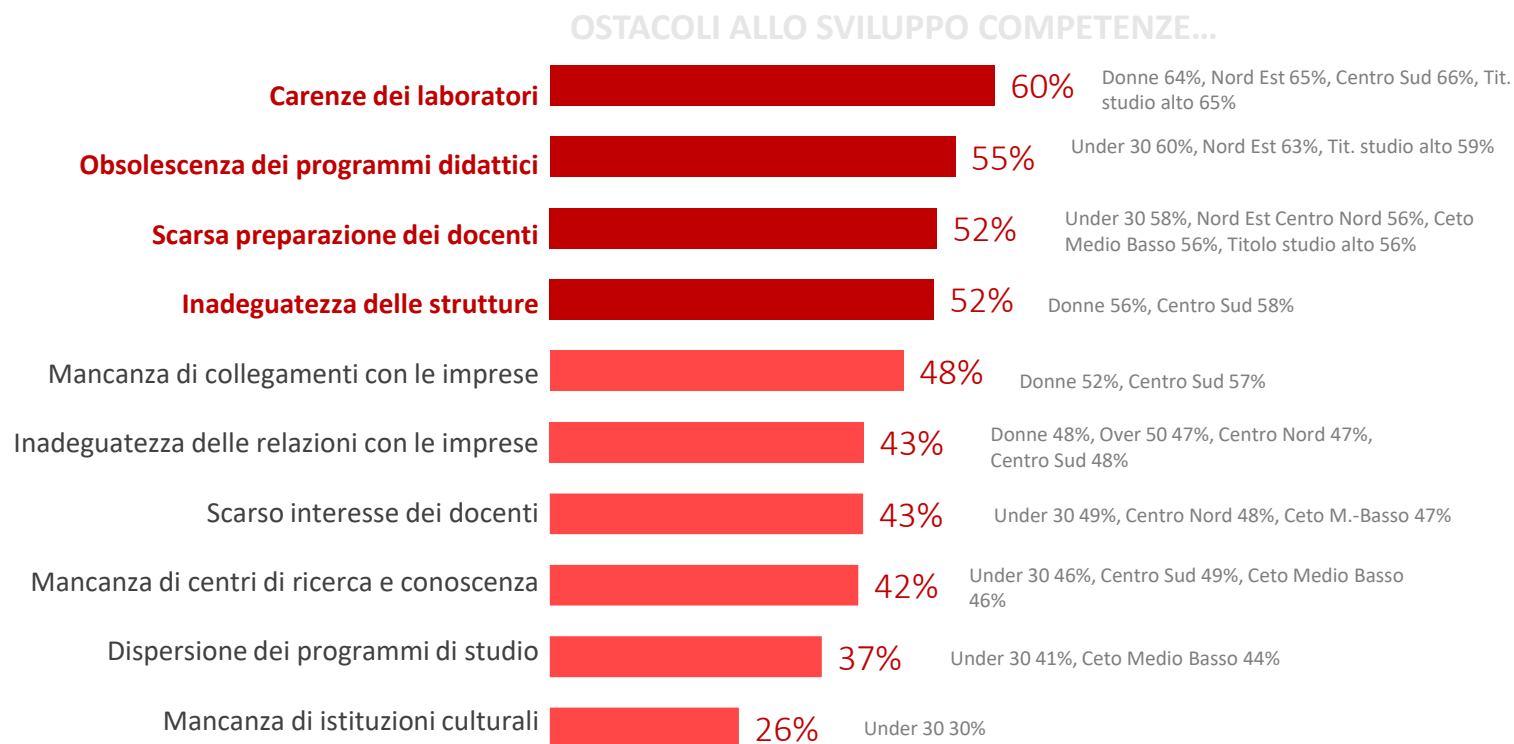
LA SCUOLA ITALIANA FORNISCE COMPETENZE...





COMPETENZE DIGITALI. POCCHI LABORATORI, PROGRAMMI DIDATTICI OSOLETI, DOCENTI IMPREPARATI E STRUTTURE INADEGUATE

I principali problemi allo sviluppo di adeguate



Secondo lei, quali sono i principali ostacoli presenti nel sistema scolastico italiano allo sviluppo delle competenze nei seguenti ambiti?
Base: Totale campione – Valori %



9 La scuola per sè o per il lavoro



PERCORSI FORMATIVI: CRESCITA PROFESSIONALE O OPPORTUNITA' LAVORATIVE?

CRESCITA **PERSONALE**



Informatica e Telecomunicazioni

34%

31-50 anni 39%, Centro Sud 40%, Titolo studio alto 39%

Percorso scientifico

28%



Under 30 34%, Titolo studio alto 36%



Percorso sanitario

23%

Nord Ovest 28%

OPPORTUNITA' **LAVORATIVE**



Informatica e Telecomunicazioni

45%

Centro Sud 50%, Titolo studio alto 51%

Percorso sanitario

29%



Over 50 33%, Sud e Isole 33%



Meccanica, mecatronica ed energia

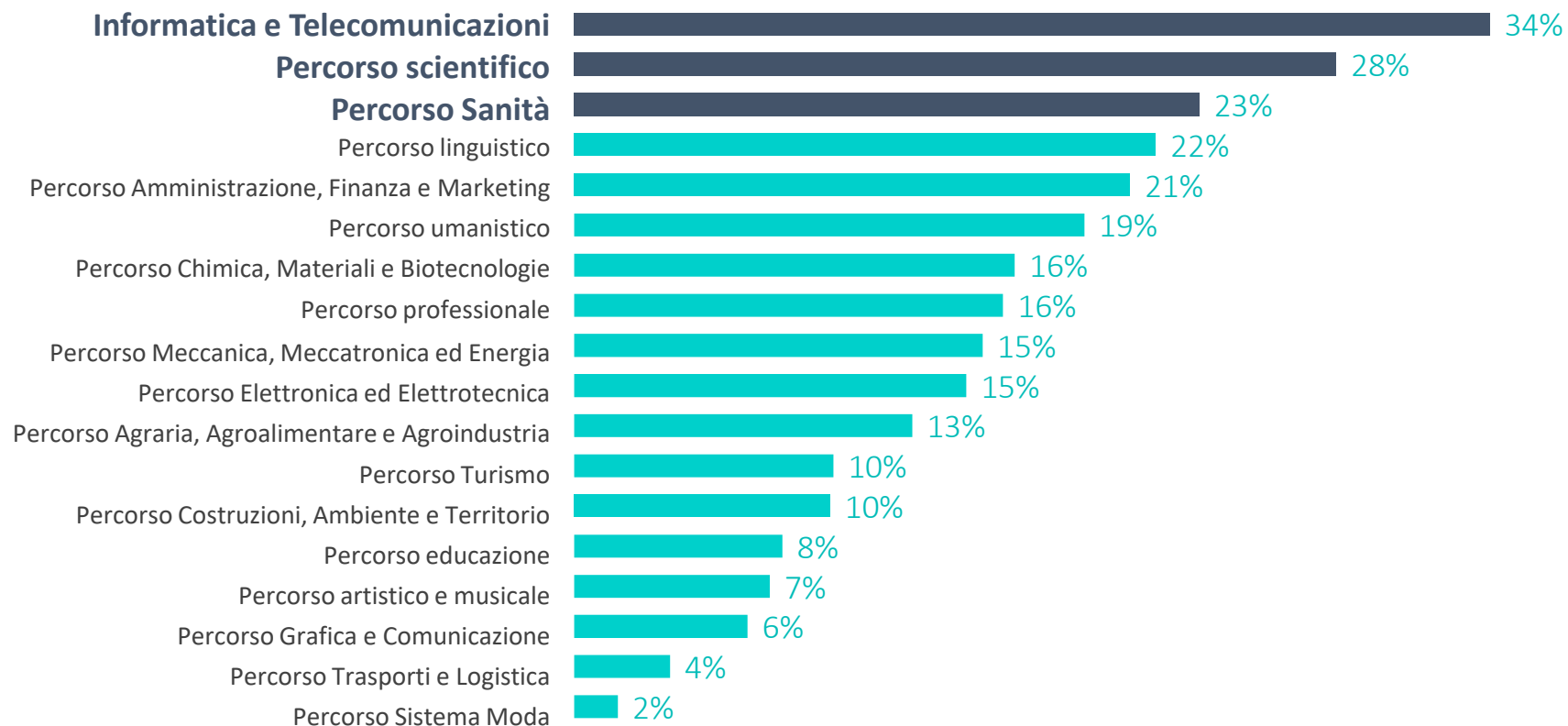
26%

Under 30 31%, Nord Est 40%, Centro Nord 32%



CRESCITA PERSONALE: INFORMATICA, TELECOMUNICAZIONI, PERCORSO SCIENTIFICO E SANITARIO

Fanalino di coda moda, trasporti e logistica, grafica e comunicazione

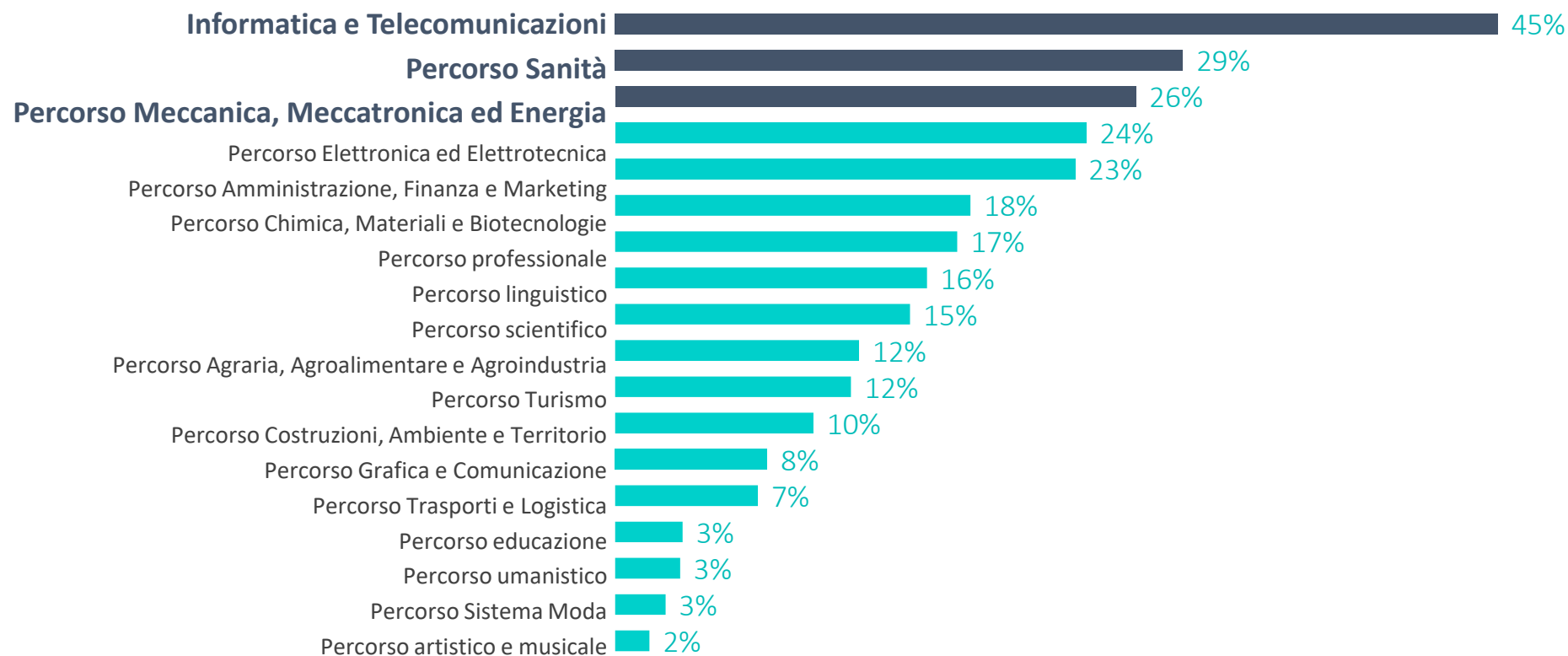


Secondo lei, quali i percorsi formativi che offrono più possibilità di crescita personale?
Base: Totale campione – Valori %



OPPORTUNITÀ LAVORATIVE: INFORMATICA, TELECOMUNICAZIONI, PERCORSO SANITARIO ELETTRO/MECCANICO

Fanalino di coda indirizzo artistico e musicale, moda, percorso umanistico



Secondo lei, quali i percorsi formativi che offrono più possibilità di crescita professionale?
Base: Totale campione – Valori %



10 La scuola per il lavoro



INIZIATIVE CHE POTREBBERO FACILITARE L'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO

PRIMARY EDUCATION ULTIMI ANNI OBBLIGO SCOLASTICO

23% PROGRAMMI PIÙ PRATICI
Titolo studio basso 29%

21% CORSI VOLTI ACCESSO LAVORO
Titolo studio medio 25%

19% SCAMBI CULTURALI SCUOLE EU
Centro Sud 23%, Ceto Popolare 23%

SECONDARY EDUCATION SCUOLA SUPERIORE

69% SCAMBI CULTURALI SCUOLE EU
Centro Nord 74%

67% CORSI VOLTI ACCESSO LAVORO
Over 50 71%, Nord Est 74%

63% STAGE IMPRESE
Over 50 67%, Nord Est 72%, Centro Nord 68%, Ceto Popolare 67%, Titolo studio Medio 67%

UNIVERSITY UNIVERSITÀ

62% STAGE IMPRESE
Centro Sud 68%, Titolo studio Alto 72%

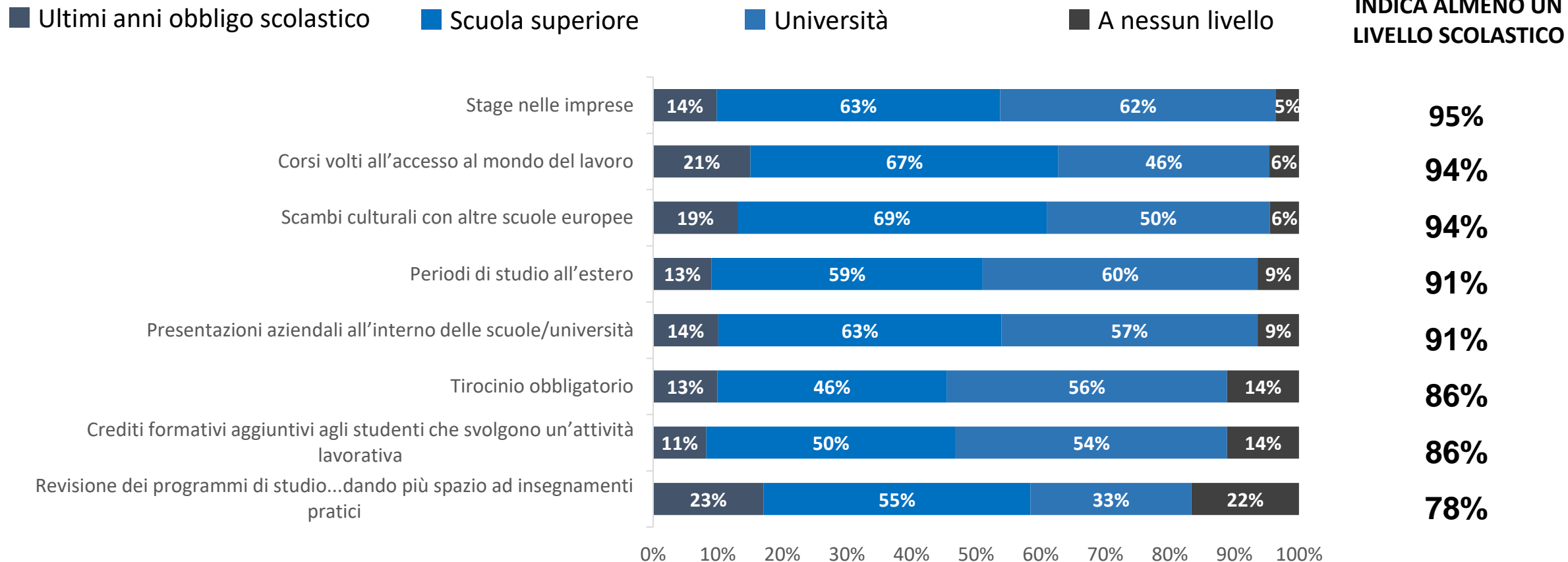
60% STUDIO ALL'ESTERO
Donne 65%, Under 30 69%, Nord Est 68%, Titolo studio alto 68%

57% PRESENTAZIONI AZIENDALI
Donne 64%, Under 30 64%, Centro Sud 62%, Titolo studio alto 62%



INIZIATIVE CHE POTREBBERO FACILITARE L'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO

Stage, corsi volti all'accesso nel mondo del lavoro, scambi culturali quelli considerati più utili

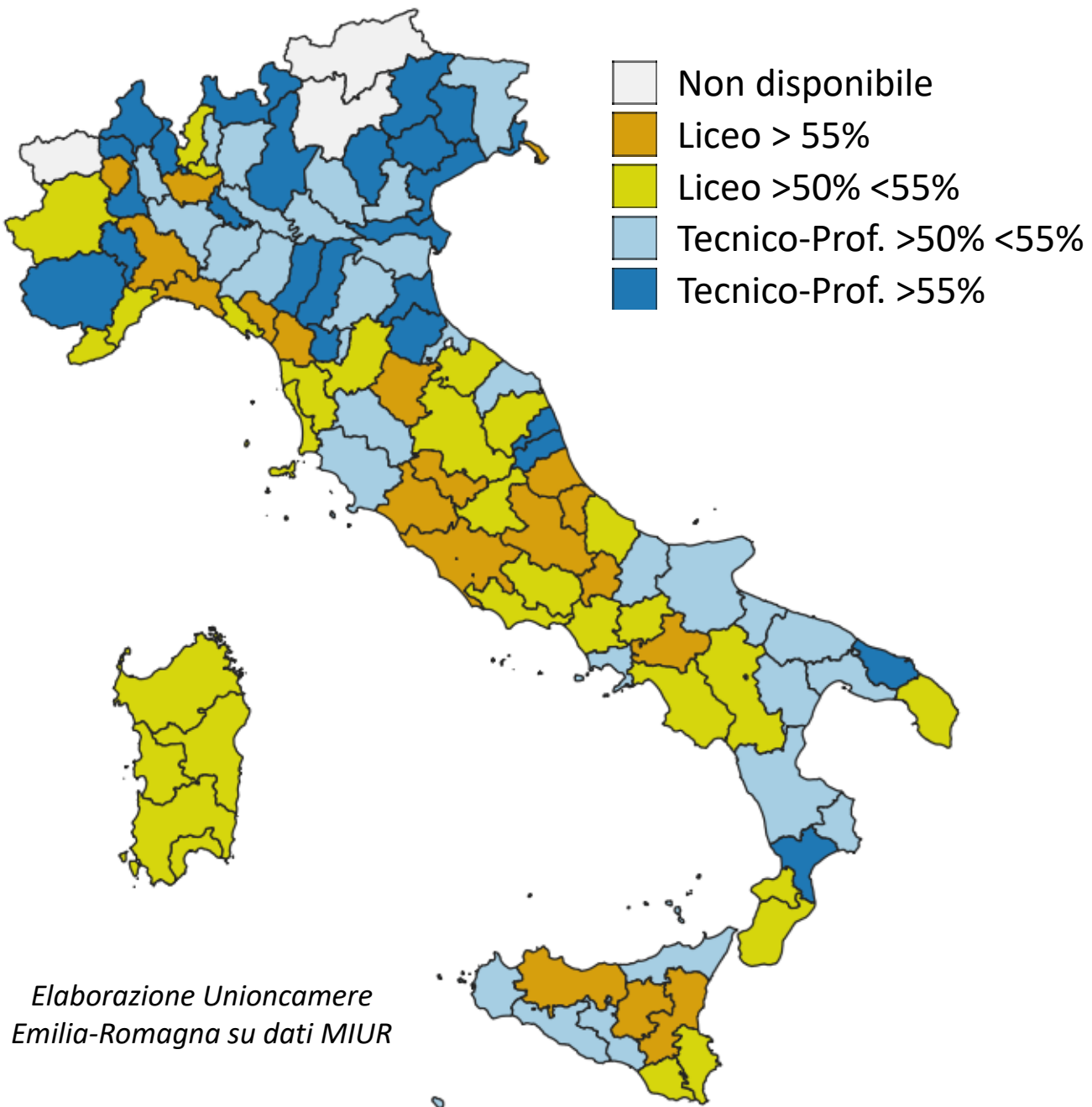


Secondo lei, quali delle seguenti iniziative potrebbero offrire un miglior accesso al mercato del lavoro al termine degli studi? A quale livello?
Base: Totale campione – Valori %



12 Istruzione e lavoro: una mappa

Studenti della scuola secondaria (statale e paritaria) per tipo di percorso. Anno sc. 2019/2020



Abruzzo	56,7%	43,3%
Basilicata	50,9%	49,1%
Calabria	49,6%	50,4%
Campania	50,7%	49,3%
Emilia-Romagna	45,0%	55,0%
Friuli-Venezia Giulia	46,8%	53,2%
Lazio	62,6%	37,4%
Liguria	54,3%	45,7%
Lombardia	49,5%	50,5%
Marche	49,9%	50,1%
Molise	52,5%	47,5%
Piemonte	49,9%	50,1%
Puglia	48,2%	51,8%
Sardegna	52,0%	48,0%
Sicilia	52,0%	48,0%
Toscana	51,4%	48,6%
Umbria	56,0%	44,0%
Veneto	43,9%	56,1%
Italia	50,8%	49,2%

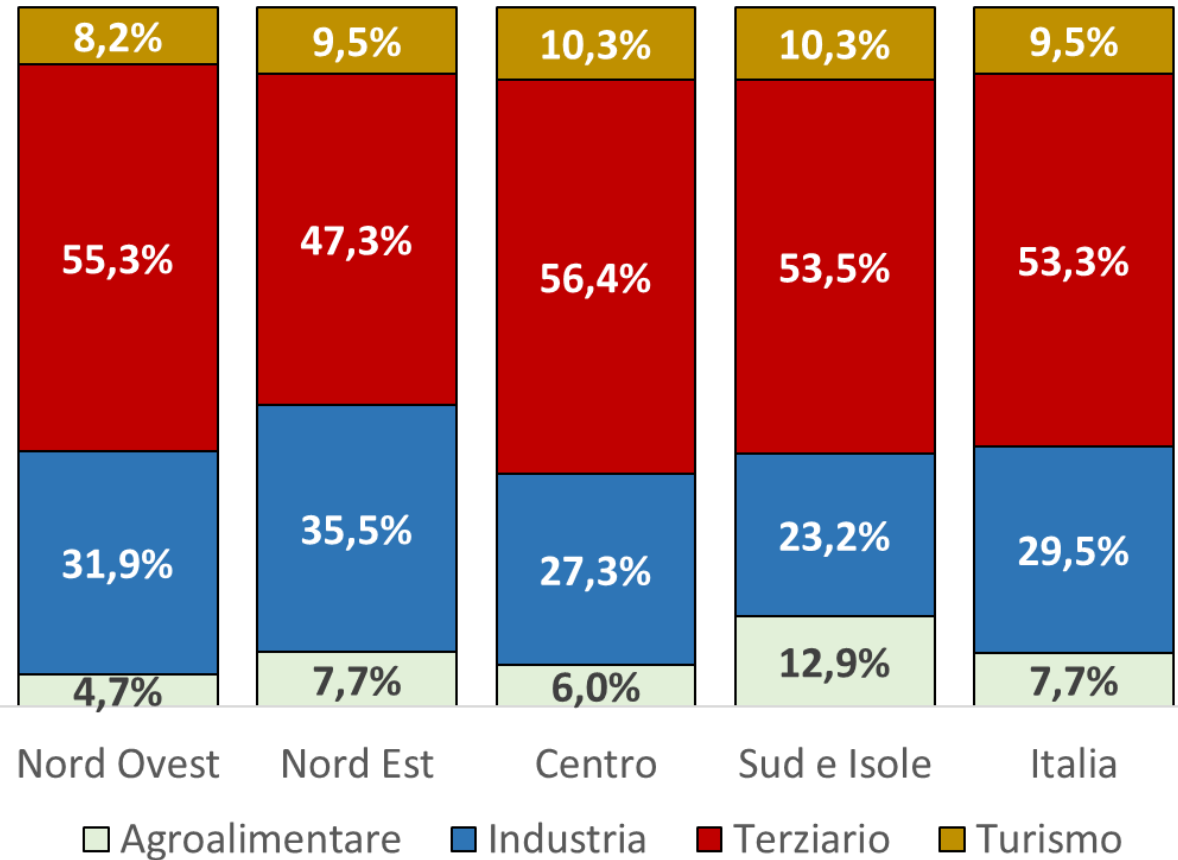
Legend for the table:

- Liceo
- Tecnico-Professionale

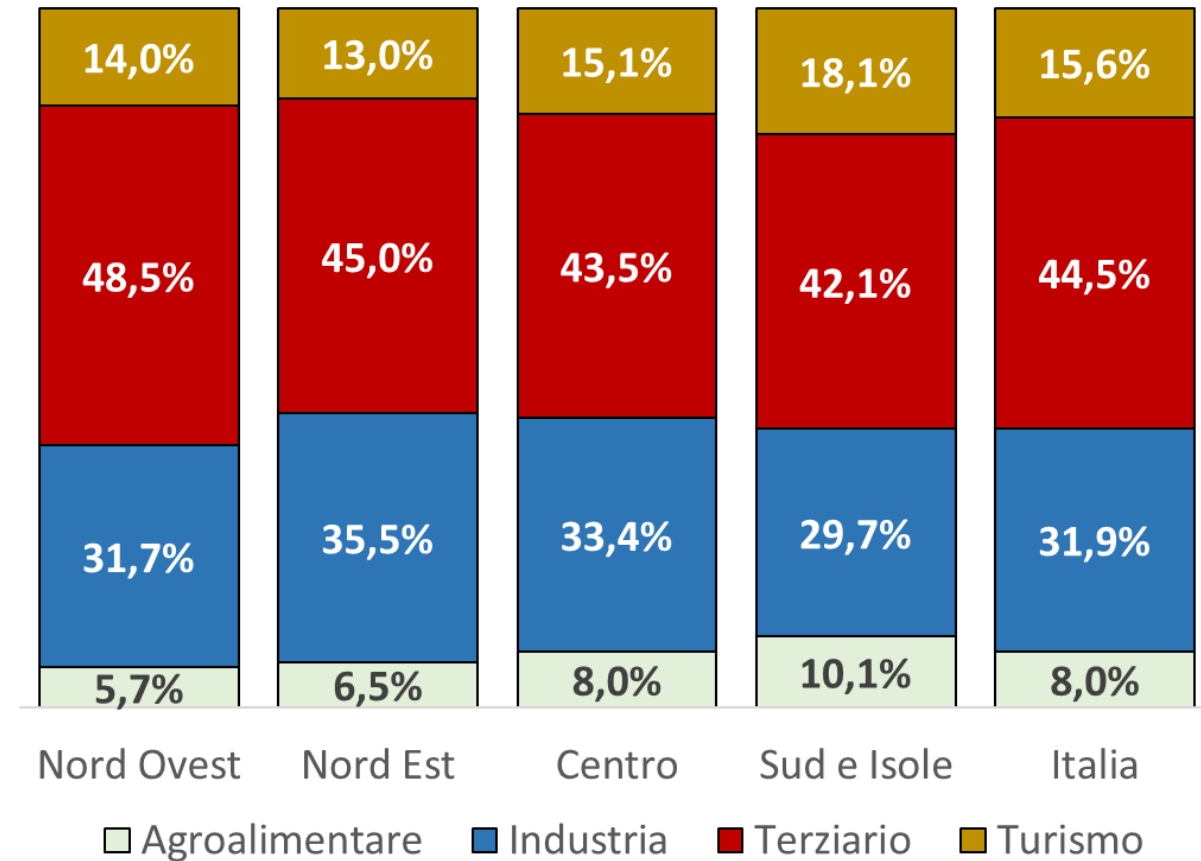
Elaborazione Unioncamere
Emilia-Romagna su dati MIUR

Distribuzione occupazionale e distribuzione formativa (tecnica e professionale) a confronto.

Distribuzione settoriale dell'occupazione



Distribuzione settoriale della formazione

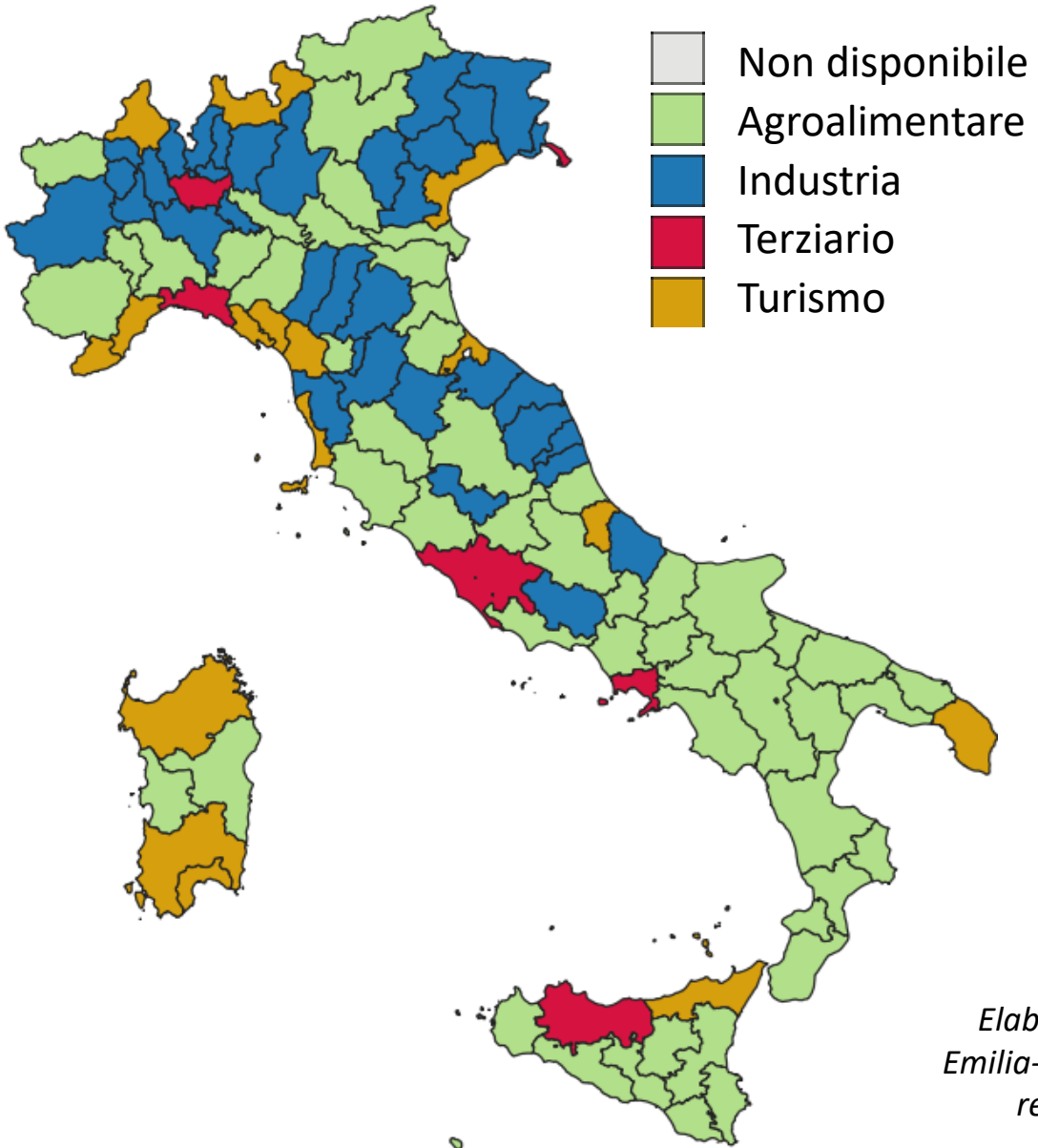


Elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati MIUR e registro delle imprese

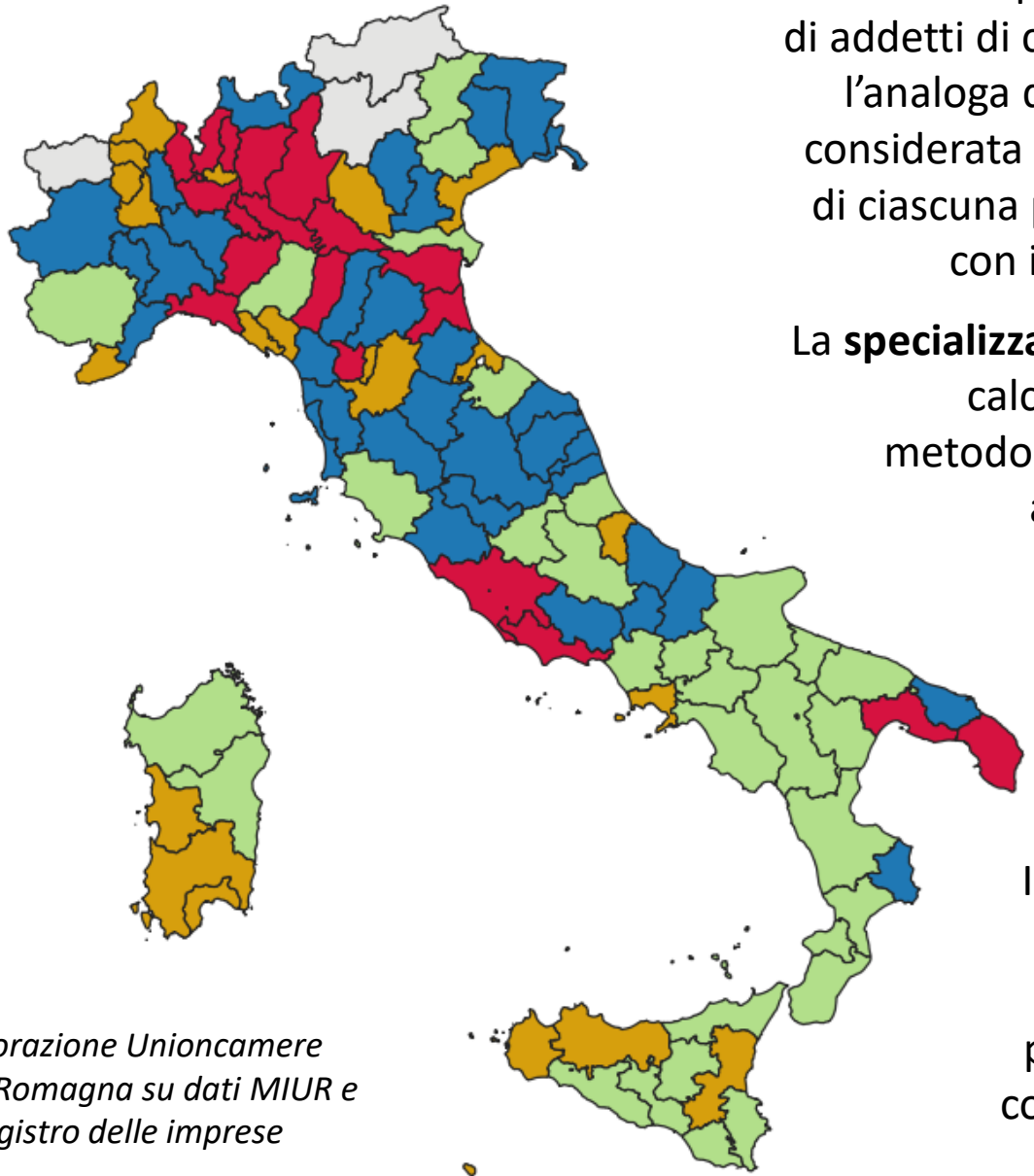
Il **7,7%** degli occupati in Italia a fine 2020 operavano nel comparto agroalimentare. Una quota pressoché analoga (**8%**) di studenti delle scuole tecniche e professionali erano iscritti a percorsi formativi ad indirizzo agroalimentare. Nel turismo la quota di studenti (**15,6%**) supera quella dei lavoratori, dinamica opposta nel settore terziario.

Specializzazione produttiva e specializzazione formativa (tecnica e professionale) a confronto.

Specializzazione produttiva



Specializzazione formativa



La **specializzazione produttiva** è calcolata rapportando la quota di addetti di ciascun settore per l'analoga quota nazionale. E' considerata «specializzazione» di ciascuna provincia il settore con il rapporto più alto

La **specializzazione formativa** è calcolata con la stessa metodologia applicata agli alunni delle scuole tecniche e professionali.

In 57 province sulle 104 considerate la specializzazione produttiva coincide con quella formativa

Elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati MIUR e registro delle imprese

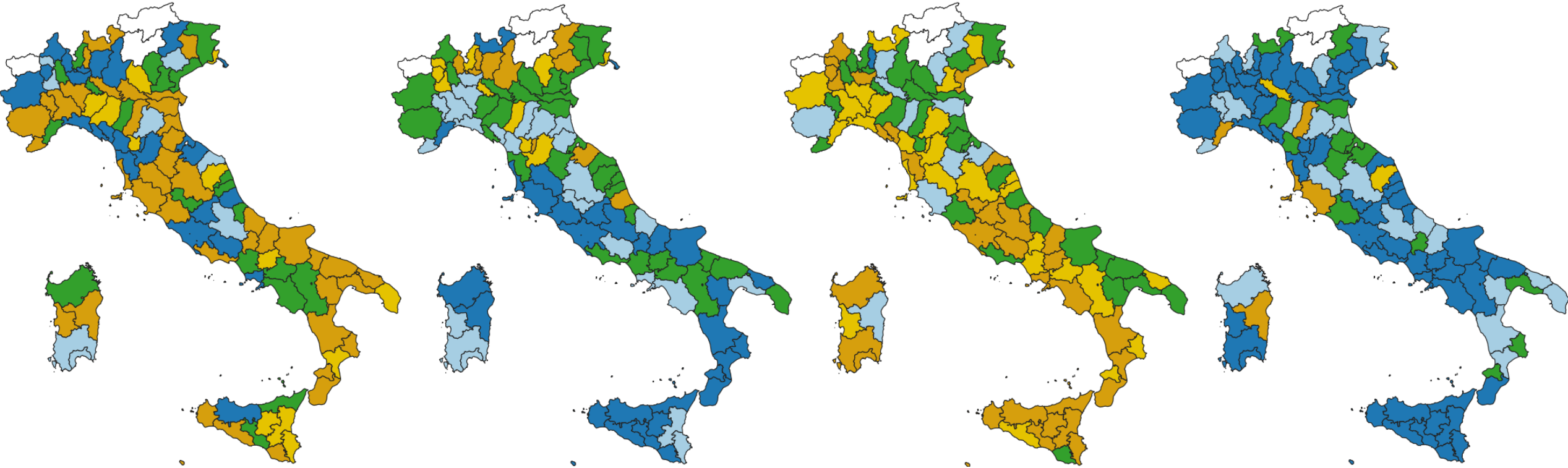
Specializzazione produttiva e specializzazione formativa (tecnica e professionale) a confronto.

Agroalimentare

Industria

Terziario

Turismo



Elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati MIUR e registro delle imprese

- Non disponibile
- Specializz. formativa **molto superiore** a quella produttiva
- Specializz. formativa **superiore** a quella produttiva
- Specializz. formativa **allineata** a quella produttiva
- Specializz. formativa **inferiore** a quella produttiva
- Specializz. formativa **molto inferiore** a quella produttiva

La mappatura fornisce, con buona approssimazione, una prima indicazione sul mismatch tra offerta lavorativa e formativa. Emergono differenze territoriali, il Sud presenta un gap formativo nell'agroalimentare e nel terziario, in alcune aree dell'Italia settentrionale l'indirizzo turistico sembra eccedere la potenziale offerta di lavoro.



OSSERVATORIO
FRAGILITALIA

Mattia Granata

AreaStudi Legacoop

Mattia@mattiagranata.it

Guido Caselli

Centro studi UnionCamere Emilia Romagna

guido.caselli@rer.camcom.it

Enzo Riso

Direttore scientifico di Ipsos

Docente di teoria e analisi delle Audience

Università La Sapienza di Roma

Enzo.riso@ipsos.com

Barbara Toci

Ricercatrice di Ipsos

Barbara.toci@ipsos.com